

ISTITUTO SANTA MARIA

Scuola Primaria

A.S. 2017/2018

META EDUCATIVA: “La Vita come Vocazione”.

Per l’anno scolastico in corso, 2017/2018, l’Istituto Santa Maria incentra il progetto della meta educativa sul tema “La vita come vocazione”, intendendo quest’ultima come “la chiamata al progetto di vita che Dio ha su ogni uomo”.

La finalità è quella di favorire il messaggio evangelico *“Sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (Gv 10, 10)*, poiché è attraverso il riconoscimento della propria bellezza, dei propri doni, dei propri talenti, ovvero di quel tesoro che il Signore ha messo dentro ognuno, che la persona può realmente fiorire come creatura nuova e partecipare alla bellezza di questo mondo donatoci, ovvero il Creato.

Riprendendo dunque la proposta di Papa Francesco nel discorso alle scuole del 10 maggio 2014, l’obiettivo di questo progetto, esplicito come Scuola Primaria, è quello di aiutare gli studenti a scoprire la loro personale “chiamata al Bello, al Buono e al Vero”, rispondendo al loro bisogno di trovare la propria identità, il proprio posto nel mondo e il senso proprio della Vita.

Tale progetto si svilupperà sotto-forma di lavoro interdisciplinare e parallelo a tutte le classi della Scuola Primaria e si svolgerà in tre fasi (I° quadrimestre, prima metà del II° quadrimestre e ultima metà).

Nella prima fase, gli alunni saranno chiamati a riflettere e a lavorare sulla conoscenza del Bello, del Buono e del Vero del mondo come Creato. Tale scoperta si realizzerà utilizzando le varie discipline scolastiche (italiano, inglese, matematica, geografia, scienze, arte, musica, ecc.) come strumenti per far emergere le peculiari Bellezze che il mondo ci offre (ad es. la bellezza di poter comunicare con gli altri attraverso la conoscenza delle lingue parlate e scritte, o ancora la meraviglia di scoprire la natura e i suoi elementi, i suoi colori e le sue armonie).

Nella seconda fase, invece, gli alunni saranno chiamati a riflettere e ad analizzare la conoscenza del Bello, del Buono e del Vero di se stessi come creature e creature fatte per vivere in questo mondo nella Verità. Tale scoperta si realizzerà attraverso un lavoro più introspettivo ed espressivo che, oltre ad essere declinato nelle varie discipline (ad es. tema di italiano: “Descrivo me stesso e quello che so fare.”), porterà alla realizzazione artistica di una carta d’identità, da parte di ogni alunno, sulla propria bellezza e verità.

Ciascuno studente sarà, quindi, chiamato a focalizzare le sue caratteristiche belle, buone e vere al fine di riconoscerle, riscoprirle e valorizzarle per il proprio bene e il bene comune; ciò darà modo di favorire la crescita dell’autostima di ogni alunno come persona degna di essere al modo, e al contempo di visualizzare e scoprire la bellezza dei propri compagni. Tale processo di reciproco riconoscimento delle proprie verità, avvierà all’ultima fase di questo progetto educativo.

Nella terza fase, infatti, gli alunni saranno chiamati a scoprire e a riconoscere il Bello, il Buono e il Vero dell’essere in relazione, come persone che fanno parte di una comunità. Questa comunità, più largamente intesa, è la Comunità Umana, che popolando il Creato può scegliere di contribuire alla bellezza della Vita se ognuno è reso capace, attraverso l’amore, di condividere i rispettivi tesori custoditi dentro di sé.

Ecco che la scoperta della propria personale bellezza diviene preludio per comprendere la propria vocazione, ovvero a cosa siamo chiamati per portare, fin da ora, il Paradiso sulla Terra.